



| Luis aiuta i contadini



| Progetto "cotone" con le donne



| Donna al telaio tradizionale

Il lavoro a Tabocas

La parrocchia di Tabocas si trova nel cosiddetto Nord-Est Brasiliano. Gli abitanti sono circa 18.000 e vivono su un territorio grande come quasi tutto l'Alto Adige. Don Luis si prese cura delle persone andandole a cercare o visitare nelle loro case e percorrendo lunghi tratti di strada a piedi o a cavallo. Nelle 20 comunità appartenenti alla sua parrocchia celebrò spesso la santa messa all'ombra di un albero. La gente lo accettò come uno di loro perché si adattò di dormire nelle loro case e per terra. La sua attenzione era rivolta all'ascolto delle persone e ai loro problemi. La povertà assoluta e i problemi correlati come l'esproprio illegale della terra, l'alcol, la violenza e la prostituzione rappresentavano una grande sfida per lui. In una lettera scrisse che *"non voglio essere solo buono e pio"*, ma voleva aiutare ad eliminare le ingiustizie. Ebbe un cuore particolarmente grande per i bambini che ripagarono il suo amore con il centuplo. La gente semplice e i bambini gli insegnarono *"a pregare in modo nuovo e diverso"* e a mettere in discussione la sua mentalità europea.

| Luis Lintner visita una famiglia di contadini a Tabocas con un'amica altoatesina



| Durante la Messa in una comunità di Tabocas



La sua opera a Salvador

Dopo dieci anni di lavoro e di impegno a Tabocas don Luis salutò la sua parrocchia non senza rimpianti. Ma lui volle recarsi là dove molti dei "suoi" contadini cercavano rifugio nella fuga dalla povertà, nelle favelas della grande città. Nell'agosto del 1991 si trasferì a Salvador do Bahia. Qui conobbe nuove realtà che – nonostante don Luis Lintner avesse già visto tanta povertà – furono di fatto per lui una nuova sfida. Come già aveva fatto a Tabocas cercò subito il contatto con la gente semplice. La favela Cajazeiras si trova alla periferia di Salvador e conta 400.000 abitanti di origini molte diverse. Don Luis accettò di lavorare nella pastorale di una parrocchia molto povera. Il suo impegno riguardava soprattutto il sociale e la formazione biblica. Visitò anche qui le famiglie nelle loro povere casupole, cercò il dialogo con loro. Non sempre venne accolto con gentilezza e spesso si dovette confrontare con lo scetticismo della gente.



| Stradina di un quartiere povero di Salvador

| La cucina della collaboratrice Sofia nella favela



| P. Luis con una bambina della Bahia



| Donne di Cajazeiras



| Il vescovo Wilhelm Egger a Salvador con i missionari altoatesini in Brasile

